



Galleria Civica Ezio Mariani  
Seregno (MI) - Via Cavour 26

Orario di apertura

Feriali: 16.30 - 19.00 Festivi: 10.00 - 12.30 / 16.30 - 19.00

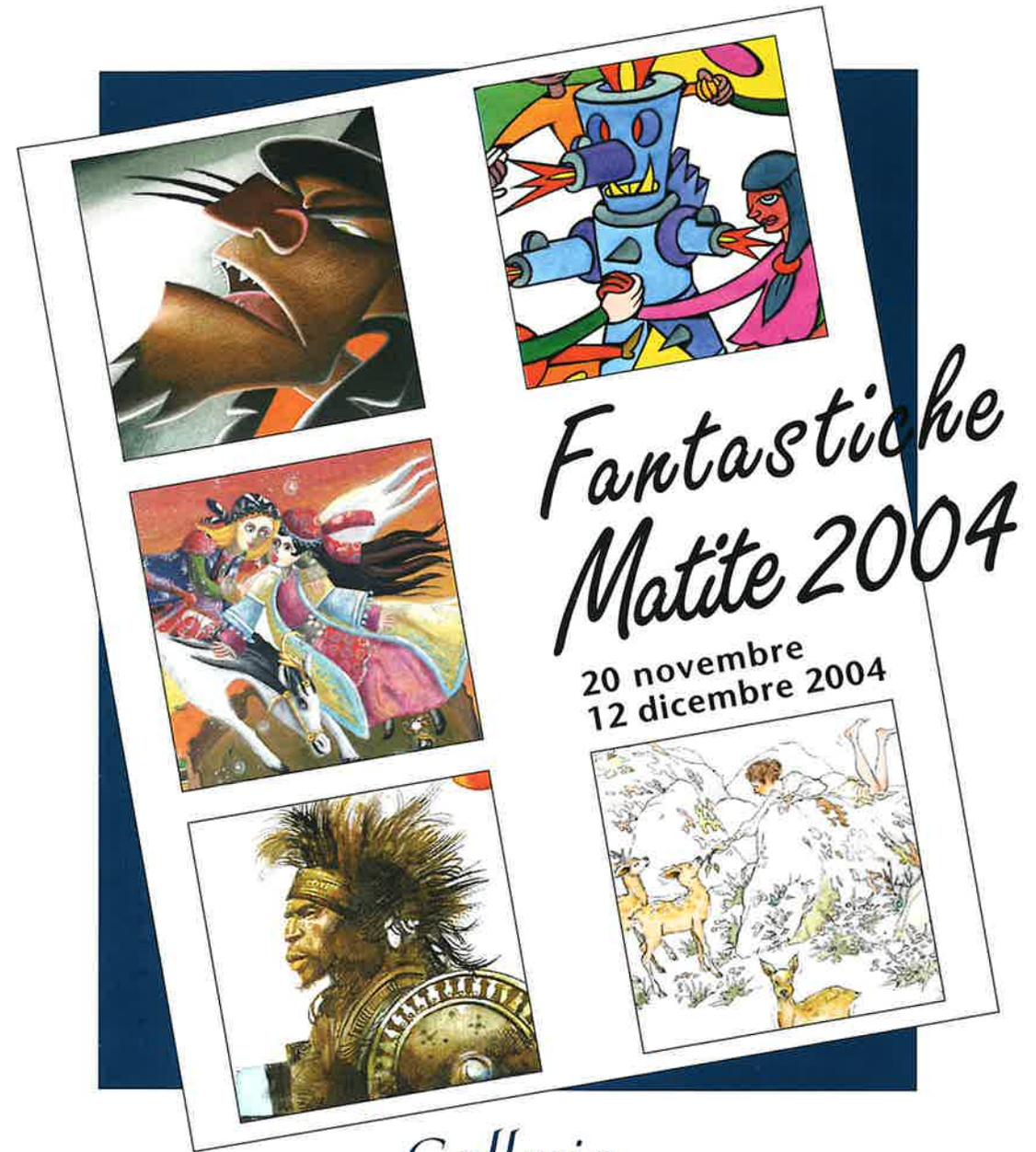


Biblioteca Civica Ettore Pozzoli  
Seregno (MI) - Via Colombo 16/24

Orario di apertura

Martedì - Sabato: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30

Tel. 0362 263209



Galleria  
**EZIO  
MARIANI**  
Civica

# **Fantastiche Matite 2004**

3<sup>a</sup> rassegna degli illustratori a Seregno

Opere di

Filippo Brunello

Pablo Echaurren

Patrizia La Porta

Sergio Toppi

Piero Ventura

**Comune di Seregno**

**Galleria Civica Ezio Mariani**

20 novembre - 12 dicembre 2004

L'appuntamento con *Fantastiche matite*, rassegna degli illustratori a Seregno, giunge quest'anno alla sua terza edizione e vi giunge dopo il grande successo ottenuto nelle prime due edizioni.

Nel 2002 e nel 2003, *Fantastiche matite* è stata, infatti, la mostra più visitata tra quelle proposte nella Galleria Civica Ezio Mariani, a conferma del grande interesse che l'arte dell'illustrazione per i libri della letteratura infantile e giovanile suscita non solo fra i bambini e i ragazzi, che ne sono principali fruitori, ma anche fra gli adulti.

Come sempre il "cast" assemblato dall'Assessorato alla Cultura e Politiche dei Giovani e dalla Biblioteca Civica "Ettore Pozzoli", che, insieme, organizzano la mostra, è davvero d'eccezione. Ne fanno parte grandi maestri come Piero Ventura e Sergio Toppi, artisti affermati come Filippo Brunello e Pablo Echaurren ed emergenti come Patrizia La Porta. Cinque artisti molto diversi fra loro che ci permettono di confrontarci con stili e tecniche diverse, con variegata organizzazione di forme, colori, luci, ombre, movimenti, capaci di emozionare e di farci gustare la raffinata bellezza delle loro illustrazioni.

Come ben sanno i visitatori delle precedenti edizioni, *Fantastiche matite* non è semplicemente una mostra di illustrazioni. Accanto alle opere esposte, i visitatori, grandi e piccini, potranno trovare nella Galleria Ezio Mariani molti libri illustrati dai cinque artisti ospiti, a disposizione per essere sfogliati, guardati con tranquillità, letti, assaporati fino in fondo. Inoltre, contemporaneamente all'esposizione, la Biblioteca Civica ha organizzato una serie di attività collaterali (letture "animate" e laboratori con gli autori) che si inseriscono nella tradizionale proposta di promozione alla lettura svolta con grande successo in questi anni.

La grande avventura con gli illustratori a Seregno continua. Non ci resta che augurare, come in passato, una buona e "fantastica" visione a tutti i visitatori della mostra.

Claudio Riva  
Assessore alla Cultura

Gigi Perego  
Sindaco

## APPUNTI DI UNA LETTRICE DI IMMAGINI

Dal vocabolario Zingarelli

**MATITA:** strumento per scrivere, disegnare, colorare.

**ILLUSTRAZIONE:** spiegazione, commento. Figura, disegno, stampa, fotografia che viene inserita in un testo o in un periodico, a scopo ornamentale o esplicativo.

**ILLUSTRARE:** corredare da un testo. Chiarire con commenti, spiegazioni o esempi. Spiegare, rendere illustre e famoso. Far diventare lucido e splendente.

**ILLUSTRATORE:** chi illustra un testo.

Ho cercato curiosa, tra le pagine di un serio vocabolario, una definizione di "matita", non soddisfatta ho continuato con le altre definizioni.

Speravo di trovare, partendo dal significato della parola, il filo conduttore del mio percorso tra queste cinque "fantastiche matite", il naturale legame tra artisti come Brunello, Echaurren, La Porta, Toppi, Ventura e le loro illustrazioni.

Compito non facile, visto la varietà di tecniche artistiche, stili impiegati e linguaggi così diversi tra loro, che però nella visione d'insieme restituiscono al variegato mondo dei "lettori di immagini" le attuali tendenze del mondo dell'illustrazione.

È stata una ricerca un po' infruttuosa. Nessuna "parola", nella sua definizione secca e riduttiva, è in grado di riportare la complessità e il significato di un'illustrazione, la sua forza evocativa, né di rendere il difficile percorso progettuale del disegnare e dell'illustrare e quindi il valore creativo del lavoro di un illustratore.

Il filo del percorso l'ho quindi cercato, più semplicemente, nelle tracce sottili che hanno segnato la mia storia personale, le mie passioni e i miei amori per libri e illustrazioni, nella quotidianità del mio lavoro di editore e direttore editoriale di una casa editrice per ragazzi. Mi pongo sempre, con Carthusia, l'obiettivo di valorizzare in ogni "libro illustrato" il linguaggio visivo più libero, singolare e personale dell'autore scelto.

Ed è proprio il "libro illustrato" il primo filo rosso che lega anche questi cinque illustratori: libri illustrati per ragazzi o per adulti, a fumetti o a grandi immagini, libri di racconti o di viaggi, fiabe zingare, storie d'amore o di girotondi, libri di forme, formati e carte diverse. Tutte le loro opere indiscutibilmente escono, pubblicate o non pubblicate, dalle pagine di un "libro".

Vi siete mai chiesti, da lettori piccoli o grandi, che cosa rendono i "libri illu-

strati" così speciali? Tutti possiedono una particolarità che li accomuna, ci trasmettono tutti una rassicurante e solida "fisicità" e nell'atto del "leggerli", nel significato più completo di parola scritta e immagine, attiviamo magicamente i nostri sensi.

I libri illustrati hanno un profumo speciale, l'odore mescolato di carta e di inchiostri colorati. La vista è catturata. Gli occhi si muovono e viaggiano tra le righe di un racconto per poi soffermarsi a interpretare e decifrare i tratti e i segni e i colori delle illustrazioni e la loro forza comunicativa. Le mani che ritmano la lettura di parole e immagini, sfogliano o srotolano pagine di carta, con la rassicurante certezza di poterle ritrovare e rileggerle all'infinito. Il piacere per l'udito, in una lettura condivisa, nell'ascoltare chi legge per te ad alta voce ed evoca personaggi, luoghi o situazioni, mentre ti perdi liberamente tra le immagini.

Un oggetto così speciale ha in sé una grande ricchezza ed è un'occasione, per ogni lettore, piccolo o grande, per fare un personale e intimo percorso, perché leggere è appropriarsi di ciò che ti circonda e se ti suscita emozioni e ti cattura lo riporti dentro di te e lo trasformi in conoscenza. Solo così il libro che hai appena terminato diventa davvero tuo e hai già voglia di rileggerlo.

Per questo e altro, il libro illustrato è una straordinaria "alchimia", un linguaggio complesso, un insieme arduo di progettualità e leggerezza che merita sempre la massima attenzione. Ti insegna a "leggere" le immagini e a capire la loro straordinaria forza comunicativa, perché le illustrazioni sono un linguaggio completo immediato e coinvolgente in grado davvero di "raccontare", e proprio perché raccontano piccole o grandi storie, le illustrazioni, hanno diritto al massimo impegno nel valorizzarle.

Progettare un libro illustrato è quindi impegnativo, è sempre un'avventura, un nuovo difficile percorso che richiede qualità e creatività di tutto un gruppo di lavoro. Si deve tendere al perfetto connubio tra linguaggio illustrativo, scrittura, grafica e formato se si vuole davvero stimolare e incuriosire il nostro "lettore d'immagini". Questo vuol dire dare un "contenuto" e una "forma" precisa a quel libro, saper individuare e cogliere gli autori, scrittore e illustratore, che per sensibilità e creatività siano in sintonia con il progetto. Quando arte e parola sono unite attraverso l'uso del tratto esperto l'effetto è potente, il risultato è un'esperienza di lettura appagante. Credo che questo criterio di scelta, rappresenti per una casa editrice un valore aggiunto e diventi per tutti occasione di reciproca crescita.

Se "illustrare" un libro non vuol dire "corredare un testo" ma vuol dire "raccontare, interpretare e spesso reinventare una storia", questo significa che è un

atto creativo, un'arte che opera su più livelli.

Un "illustratore" non deve "corredare o abbellire un testo" o creare una "copia" di ciò che è scritto ma deve concentrarsi su ciò che non è scritto. Non è un decoratore, ma un altro interprete che svela parole non scritte con la sua personale interpretazione. Quindi è indispensabile che l'illustratore sia messo, da parte della casa editrice, in condizione di esprimere al meglio la personalità e potenzialità espressiva del suo segno per dare forza evocativa alle sue immagini. Deve essere e sentirsi coinvolto e in sinergia con un percorso progettuale spesso faticoso ma anche molto appassionante. Questo porta, al di là della fatica, a condividere anche il curioso piacere di vedere un libro nascere, prendere lentamente la sua forma illustrativa, assumere una precisa identità.

La grande capacità di comunicazione è ciò che rende affascinante l'illustrazione. Penso ai sentimenti e alle emozioni che spesso suscita facendoci ridere o commuovere, al sottile potere di restituire o di creare in chi le legge svariate suggestioni, alla forza di trasmettere ed esprimere con sintesi un concetto complesso o con leggerezza un'idea controcorrente.

Forse anche per questo le illustrazioni più riuscite, come i libri di cui sono parte, nascono spesso dalla voglia di raccontare storie che non si erano mai sentite o ancora dall'idea di sperimentare linguaggi inusuali che nessuno ha avuto il buon senso o il coraggio di fare.

Una bella illustrazione non è solo l'espressione di un riuscito equilibrio compositivo, insieme di segni e colori che vanno a formare un'immagine compiuta, magari perfetta, ma è soprattutto la sua capacità di "raccontare" che la rende bella.

Le immagini parlano davvero un linguaggio universale e sono una straordinaria "apertura" attraverso cui gli adulti e i ragazzi, di luoghi e lingue diverse, trovano un altro "filo rosso" verso la conoscenza comune.

Sono quindi tanti e diversi i "fili rossi" che rappresentano la sintesi e la forza che le migliori illustrazioni possiedono e che possiamo trovare nel percorso illustrativo di queste cinque "fantastiche matite".

Ho ripreso in mano il vocabolario e ho cercato l'ultima parola chiave della mostra, soddisfatta mi sono fermata.

**FANTASTICO:** mostrare potenza, virtù fantastica e immaginativa. Che è prodotto della fantasia e non ha necessaria corrispondenza nella realtà dei fatti, ir-reale, immaginario. Eccezionale, straordinario, favoloso, formidabile. Lunatico, cervelotico, bizzarro.

Patrizia Zerbi Monti





FILIPPO BRUNELLO

Non ho trovato di Filippo Brunello note autobiografiche esaustive del suo percorso creativo. Forse anche lui, come la maggioranza degli illustratori, non ama raccontarsi. È più portato a parlare di se stesso attraverso le sue opere. Sono le sue illustrazioni ad avere "diritto di parola", perché attraverso il disegno quotidianamente racconta anche la sua storia. La sua storia illustrativa è fatta di tanti linguaggi, grafie e segni differenti. Passa, con mano sicura, da un disegno pittorico ed evocativo al sottile tratto nero dei fumetti con coloriture sfumate o a trattamenti più forti e sperimentali. Dietro ogni disegno c'è sicuramente una sua personale ricerca: scelte interpretative di parole non scritte, testi narrativi diversi tra loro anche per l'età dei lettori.

Ritroviamo però, come per ogni autore e ogni libro, anche il rapporto che si è creato con la casa editrice, il modo di affrontare insieme un progetto e il confrontarsi con la loro linea editoriale. Credo che guardando in mostra le tavole di *Guarda che viene l'uomo nero* e degli altri originali leggeremo un po' della sua storia, forse quella che ha più voglia di raccontarci.

Nasce a Como dove ha iniziato la sua attività artistica come pittore. Nel 1989 si dedica all'illustrazione per ragazzi e contemporaneamente lavora alla rivista *Ciao Amici* con cui tutt'ora collabora. Negli anni successivi pubblica con numerose case editrici italiane: dalla Piemme a Bompiani, dal Messaggero di Sant'Antonio a La Scuola. Ha illustrato sia testi di scolastica, sia testi narrativi dei più bravi autori italiani riscuotendo consensi in ambito nazionale e internazionale. Attualmente collabora anche con l'Avvenire per l'inserito Popotus. Le sue illustrazioni sono presenti nelle principali Mostre di Illustratori per l'infanzia.



Filippo Brunello  
da *Guarda che viene l'uomo nero*, 1996  
Tecnica mista



Filippo Brunello  
da *Guarda che viene l'uomo nero*, 1996  
Tecnica mista

Filippo Brunello  
da *Guarda che viene l'uomo nero*, 1996  
Tecnica mista



Filippo Brunello  
da *Guarda che viene l'uomo nero*, 1996  
Tecnica mista





PABLO ECHAURREN

Ho trovato, navigando tra i siti Internet che parlano dell'arte di Echaurren, un "Pablo racconto", un commento molto speciale firmato da Isabella Pompei: «l'arte è l'idea che l'artista riesce a mettere fuori di sé, un'immagine che riesce a dar vita a qualcosa di nuovo e che in Pablo prende le "Pablo forme" più disparate: arazzi, vasi, libri. L'immagine se valida non perde mai il suo vigore, la sua espressività», e ancora «l'arte non è per una élite di iniziati, l'arte non è solo una tela al muro e viaggia per le strade su una maglietta colorata o su una copertina di una rivista». Un'analisi intelligente che spiega il suo percorso artistico come una continua e felice contaminazione di linguaggi diversi, dove con uno stretto legame si mescolano arte, artigianato, pittura e decorazione. Pablo Echaurren non ha paura di giocare e credo abbia spesso voglia di raccontare storie mai sentite. È quello che fa nelle tavole di *Girotondo*, che illustrano le parole di una canzone di Fabrizio De André. Le illustrazioni accentuano la musicalità del testo e trasformano la guerra in una grande giostra, dove le armi sono fiori e gli aerei pilotati da bambine bionde non sganciano bombe.

Nato a Roma, inizia a dipingere nel 1969. Nel 1971 entra in contatto con il critico e gallerista Arturo Schwarz, che fa conoscere la sua pittura in Italia e all'estero, organizzando le sue prime mostre. Al lavoro di pittore affianca un'attività di illustratore e di autore di fumetti d'avanguardia. Realizza opere pittoriche, pubblicità, manifesti e oggetti in ceramica, stoffe, vetrate, libri e copertine. Autore poliedrico, Echaurren è anche saggista, scrittore di gialli, sceneggiatore e regista. Negli ultimi anni si è misurato anche con l'editoria per ragazzi pubblicando libri con editori raffinati come Corraini e Gallucci.

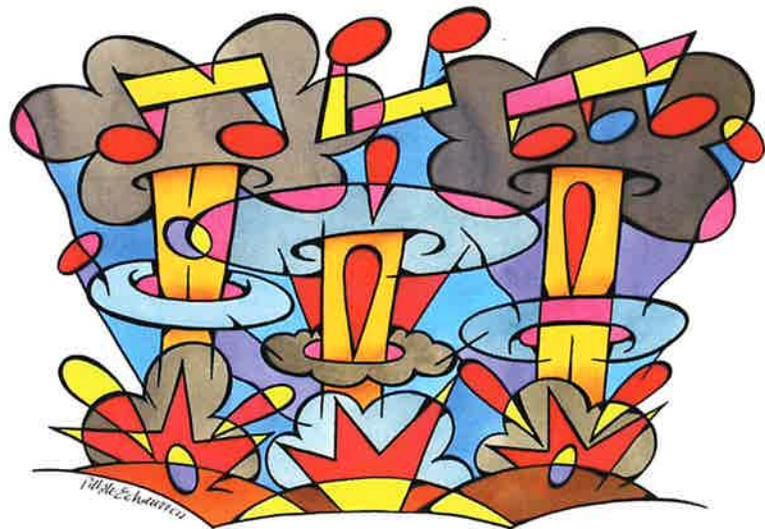


Pablo Echaurren  
*Girotondo, 2003*  
 Acquarello e china



Pablo Echaurren  
*Girotondo, 2003*  
 Acquarello e china

Pablo Echaurren  
*Girotondo, 2003*  
 Acquarello e china



Pablo Echaurren  
*Girotondo, 2003*  
 Acquarello e china





PATRIZIA LA PORTA

Walter Fochesato ha scritto commentando alcune delle tavole che troverete nella mostra, tratte dal libro *Solo per amore*: «In primis affascina l'inusuale misura narrativa di Patrizia La Porta, capace di una prova di altissimo livello: le sue grandi tavole sviluppano in un'unica soluzione narrativa il tema della storia, con segno lieve e colto reso ancor più grato da una ricchissima gamma cromatica». I colori e il segno che seguono un continuo movimento, l'inaspettata inquadratura, la sua particolare tecnica pittorica che sembra sempre dilatarsi e andare oltre i margini, danno alle illustrazioni di Patrizia La Porta una straordinaria forza onirica ed evocativa ed è questa l'alchimia che personalmente amo di lei.

Mi piace la sua capacità di affrontare ogni nuovo progetto editoriale, con passione e amore, senza paura di mettersi in gioco con strani formati; curiosa di sperimentare in complessi percorsi illustrativi nuove forme, linguaggi o soluzioni cromatiche. Il risultato, lo vedete, sono le sue grandi immagini che "raccontano" storie d'amore materno o storie zingare, come in *Yasmin e le mele d'oro*, suscitando, in chi le guarda, emozioni forti o delicate. Visto che la conosco molto bene posso dire che le assomigliano molto.

Nata a Roma, vive e lavora a Milano dal 1992. Per il suo percorso creativo e artistico è stato importante l'esperienza formativa nel cinema d'animazione che ha dato carattere, taglio e movimento alle sue illustrazioni. Oggi si dedica principalmente all'illustrazione di libri per bambini pubblicati in Italia da Arka e Carthusia, editori attenti al linguaggio illustrativo. Realizza manifesti per diversi teatri di Roma e collabora con numerose agenzie pubblicitarie e case editrici: dalle copertine dei gialli di Bonard alle illustrazioni di Bruno Mondadori, dalle copertine dei romanzi di Feltrinelli e Arnoldo Mondadori alle illustrazioni per diverse riviste italiane.



Patrizia La Porta  
*Yasmin e le mele d'oro*, 2002  
Tecnica mista



Patrizia La Porta  
*Solo per amore*, 2002  
Tecnica mista

Patrizia La Porta  
*Solo per amore*, 2002  
Tecnica mista





SERGIO TOPPI

Leggo in una sua biografia «Sergio Toppi è il genio del fumetto che ha fatto più volte scomodare ai commentatori termini come arte o versare fiumi di inchiostro in oziose disquisizioni circa il fatto se le meravigliose storie che ha realizzato su carta siano da paragonare a certa grande letteratura». Al di là delle disquisizioni, Toppi è certamente un fumettista che ha un suo personalissimo segno che, scrive Fabrizio Lo Bianco, «si personalizza e acquisisce caratteristiche che saranno peculiari del suo modo di disegnare fumetti: vero sacrilegio in quegli anni, Toppi viola i quadrati che delimitano le vignette percorrendo novità grafiche che erano al di là da venire». Ricordo ancora, da appassionata lettrice di fumetti, quando finalmente avevo tra le mani l'atteso nuovo numero di *Alter Alter* o di *Corto Maltese* come mi perdevo tra le sue storie e le incredibili tavole rotte dai profili segnati dei suoi personaggi. Credo succederà anche a voi di perdervi tra gli originali di tavole inedite o nei quattro racconti *Le avventure possibili*.

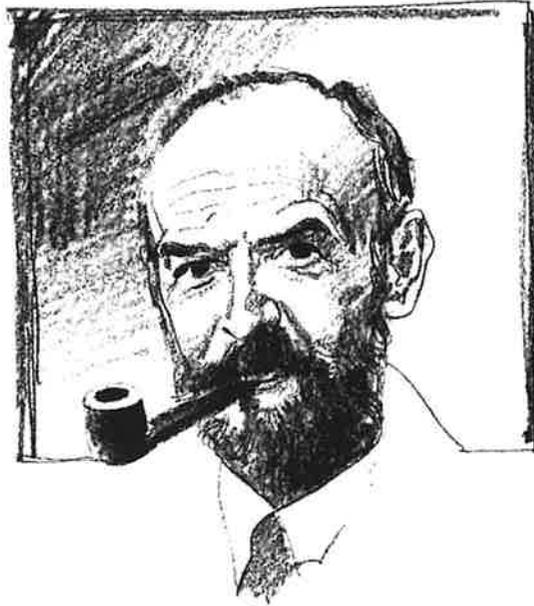
Nasce a Milano. Negli anni '60 inizia la sua carriera di fumettista disegnando per il mitico mensile per ragazzi *il Corriere dei Piccoli*. Questo avveniva dopo aver lavorato a lungo nell'illustrazione e successivamente collaborato con gli studi d'animazione Pagot. Le collaborazioni di Toppi sono davvero infinite e il suo nome è comparso sulle più importanti testate di fumetti, riviste e quotidiani: da *Linus* a *Sgt. Kirk*, da *Alter Alter* a *L'Eternauta* e a *Corto Maltese*, dal *Giornalino* a *Famiglia Cristiana* e al *Corriere della Sera*.



Sergio Toppi  
*La leggenda di Potosí*, 2003  
Colori ad acqua e china



Sergio Toppi  
*Le avventure possibili*, 2003  
China



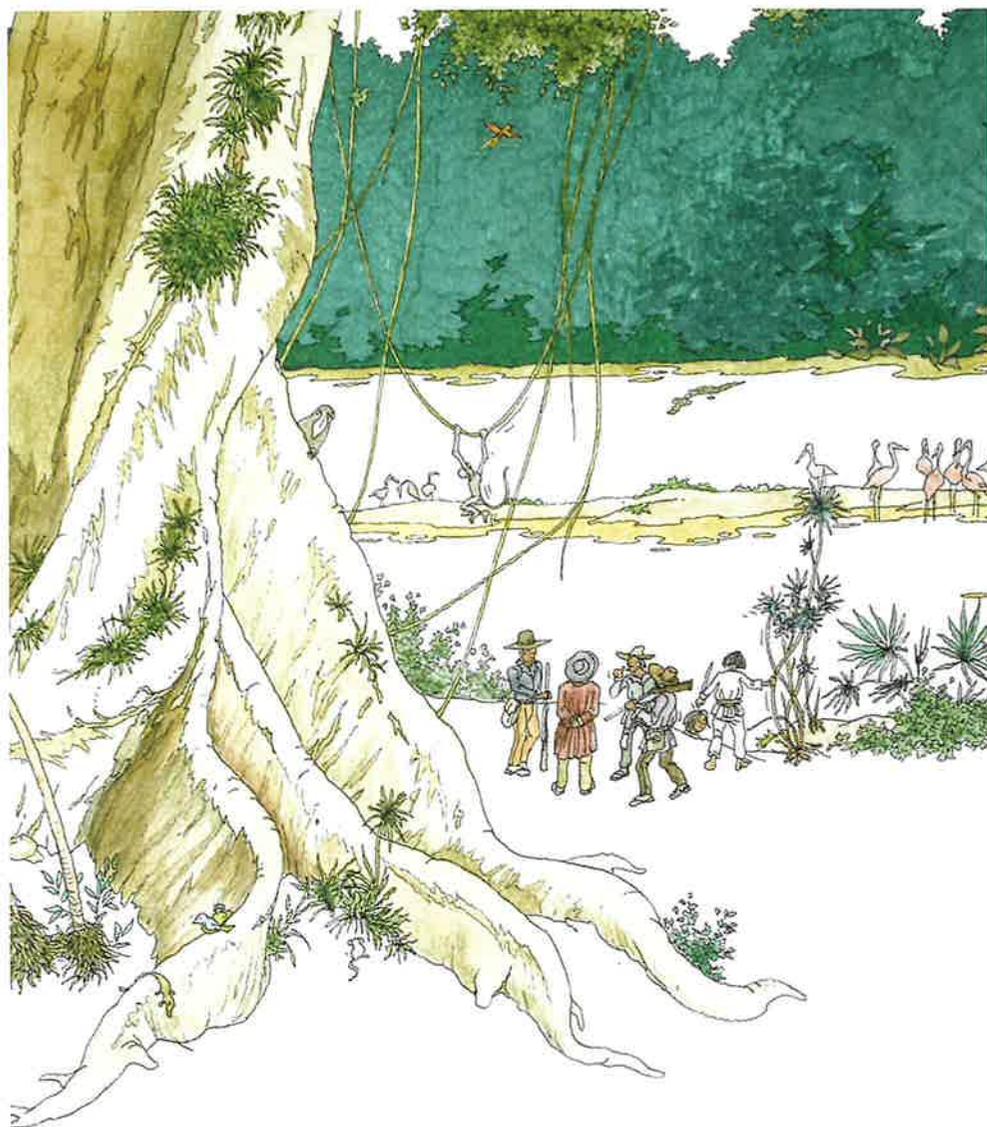
PIERO VENTURA

**P**enso che il modo migliore di introdurre un autore riservato come Piero Ventura sia quello di citare ciò che di se stesso racconta «Per oltre venticinque anni ho "costruito" libri illustrati per bambini e ragazzi, da solo e con altri autori, in una costante verifica con il mercato italiano ed estero. Mi sono divertito a creare dei volumi che piacessero al pubblico così vario ed esigente dei lettori più piccoli e dei loro genitori».

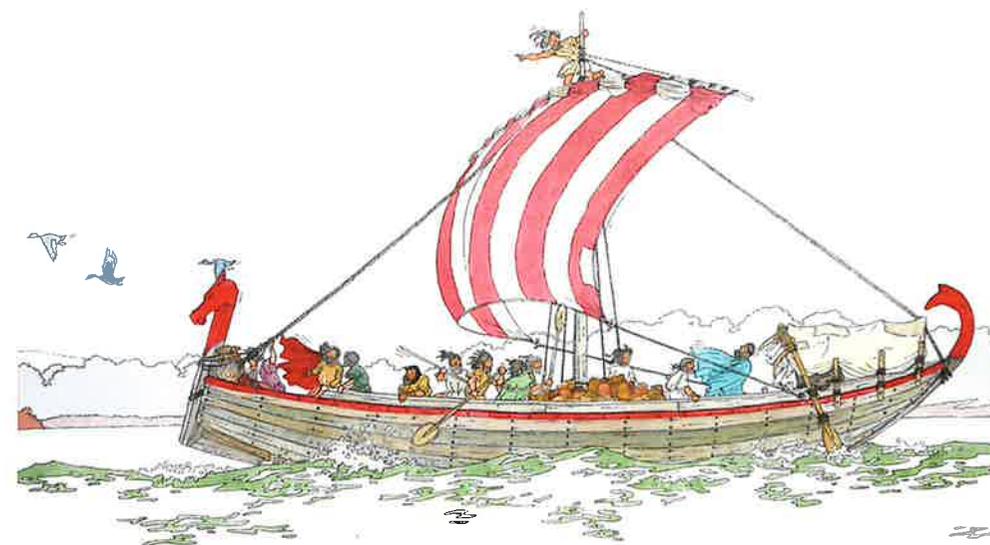
Il suo percorso ideativo, progettuale e illustrativo e la sua originale tecnica di racconto visivo fanno di lui uno dei grandi autori e illustratori per ragazzi. È un narratore che comunica attraverso il linguaggio universale del disegno. I suoi libri, molto amati dai giovani lettori, conoscono una straordinaria e fortunata avventura editoriale. Credo che proprio l'essere stato un autore con una forte componente ideativa e progettuale lo ha portato a diventare editore, fondando Cartacanta, e a proporre una sua precisa linea editoriale. Il suo intento è stato quello di proporre autori e illustratori accomunati dallo stesso amore per «le ali di carta» dei giovani lettori.

Piero Ventura, nelle sue tavole, inventa ambienti e personaggi in modo così naturale che il lettore ne dimentica l'origine immaginaria e li riconosce come comunicativi e credibili. Ve ne accorgete anche voi guardando le illustrazioni di *Anna dei porci* e tutte le altre tavole.

Nasce a Milano, ma è toscano d'adozione. Nel 1973 pubblica a New York con Dupleaday il suo primo libro *Vanuk Vanuk*, da quel momento inizia il suo successo editoriale. Ha "costruito" libri illustrati per bambini e ragazzi, tradotti e pubblicati in oltre 20 Paesi, da più di 60 editori, dalla Groenlandia al Giappone, divertendo con i suoi celebri "omini" circa 25 milioni di giovani lettori, di ogni etnia e nazione. In Italia ha pubblicato con Mondadori, Einaudi Ragazzi, E. Elle. I suoi libri hanno ricevuto premi in tantissimi Paesi. Nel 1999 fonda Cartacanta, casa editrice che affiancava la pubblicazione di collane per ragazzi a quella di una collana adulta dedicata alla narrativa illustrata.



Piero Ventura  
da *Darwin e la riscoperta della Natura*, 1993  
Acquarello e china



Piero Ventura  
da *Creta: alla ricerca del Minotauro*, 1984  
Acquarello e china

Piero Ventura  
da *Anna dei Porci*, 1987  
Acquarello e china



## Un salto in biblioteca...

Breve guida bibliografica alle opere illustrate dagli autori in mostra.

Di ogni opera viene segnalato nell'ordine: titolo, autore del testo, editore, anno di pubblicazione, eventuale collana. L'ordine di citazione è cronologico.

### Filippo Brunello

**Le streghe stregate** di Roberta Grazzani  
Giovani Amici, 1991

**Twins** di Monica Colli  
Child's Play, 1992

**Saggezza contadina : la mentalità della gente di Brianza nei suoi proverbi caratteristici** di Sandro Motta  
Bellavite, 1995 (Varie & Eventuali)

**Le Tigri di Mompracen** di Emilio Salgari e Beatrice Masini  
Bombiani, 1996

**Guarda che viene l'uomo nero!** di Christine Nostlinger  
Piemme, 1996 (Battello a Vapore. Serie Oro)

**Caterina e... tutto il resto** di Mirjam Pressler  
Piemme, 1996 (Battello a Vapore. Serie Azzurra)

**Tra pirati e delfini** di Luigi Santucci  
Bompiani, 1996 (I Delfini)

**Sai fischiare, Johanna?** di Ulf Stark  
Piemme, 1997 (Battello a Vapore. Serie Azzurra)

**Il ragazzo del mare tenebroso** di Maria Grazia Bajoni  
Edizioni Messaggero Padova, 1998 (I Gatti Bianchi)

**Per ritrovare il fiore d'oro** di Maria Vago  
Edizioni Messaggero Padova, 1998 (I Gatti Bianchi)

**Una storia della Giubiana** di Giancarlo Montorfano e Ariel Macchi  
Biblioteca Comunale Mariano Comense, 1998

**Abuk il ragazzo che liberava i pesci** di Maria Vago  
Edizioni Messaggero Padova, 1999 (I Gatti Bianchi)

**Chi ha fatto questo buco?** di Emanuela Bussolati  
La Coccinella, 1999 (Libri coi Buchi)

**Il coltellino di Tim** di Sjoerd Kuyper  
Piemme, 1999 (Battello a Vapore. Serie Azzurra)

**Lele Goal!** di Lodovica Cima  
Edizioni Messaggero Padova, 2000 (I Gatti Bianchi)

**Nanna Nanna** di Roberto Piumini  
La Coccinella, 2000

**Topi in metropolitana : 52 storie e racconti** di Roberta Grazzani  
Vita e Pensiero, 2000 (I Librotti)

**Uomini, animali, santi nella tradizione popolare di Brianza** di F. Pirovano e D. F. Ronzoni  
Bellavite, 2001 (Varie & Eventuali)

**Chi andrà in Paradiso?** di Alfredo Mascheroni  
Sistema Bibliotecario di Mariano Comense, 2001

**Ho trovato un dinosauro** di Filippo Brunello  
Piemme, 2002 (Battellino a Vapore. Storie a Colori)

**Martino ragazzo di montagna** di Dino Guernieri  
Edizioni Messaggero Padova, 2002 (I Gatti Bianchi)

**Bernardo un salvataggio...anzi due** di Sergio Zaffaroni  
Edizioni Messaggero Padova, 2002 (I Gatti Bianchi)

### Pablo Echaurren

**Libro diseducativo** di Pablo Echaurren  
Corraini, 1999

**Girotondo** di Fabrizio De André  
Gallucci, 2003

**Fiabe** di Esopo  
Gallucci, 2004

• Altri scritti di Pablo Echaurren:

**Compagni**  
Bollati Boringhieri, 1998 (Variantine)

**Controcultura in Italia 1967-1977 : viaggio nell'underground**  
Bollati Boringhieri, 1999 (Saggi. Arte e Letteratura)

**Futurcollezionismo**  
Bonnard, 2002 (Bibliofilia)

**Il suicidio dell'arte : da Duchamp agli sciampisti**  
Editori Riuniti, 2001 (Le Rane)

**Le parole della terra**  
Stampa Alternativa, 2003 (Eretica)

**Pablo Echaurren : dagli anni settanta a oggi**  
Gallucci, 2004

### Patrizia La Porta

**Io, Samuele cuore che canta** di Maria Vago  
Arka, 1996 (L'Orsa Minore)

**La gallina Pervinca** di Alessia Garilli  
Arka, 1996 (Collana di Perle)

**Le Petit Chaperon Rouge** di Charles Perrault in Contes  
Dix contes illustrés par dix artistes Albin Michel, 1996

**Il Tucano** di Gaia Volpicelli  
Arka, 1997 (Quattro Stagioni)

**Les contes** di Charles Perrault  
Albin Michel Editions, 1997

**Grazie Noè!** di Alessia Garilli  
Arka, 1999 (Collana di Perle)

**La tigre** di Gaia Volpicelli  
Arka, 2000 (Quattro Stagioni)

**Il salmone** di Gaia Volpicelli  
Arka, 2001 (Quattro Stagioni)

**I tre porcellini**  
Carthusia, 2001

**L'Oasi di Onama** di S. Colloredo, M. A. Messina  
Carthusia, 2001

**Solo per amore** di Sabina Colloredo  
Carthusia, 2002 (Il circolo delle storie)

**Per sempre amici** di Sabina Colloredo  
Carthusia, 2003 (Il circolo delle storie)

**Il mistero dell'archivio** di Sabina Colloredo  
Carthusia, 2003 (La collana che non c'era)

**Dove sono finite le uova di Pervinca?** di Garilli Alessia  
Arka, 2003 (Collana di Perle)

**Yasmin e le mele d'oro** di Graziella Favaro  
Carthusia, 2004 (Storiesconfinite)

**Il piccolo e il gigante feroce** di Graziella Favaro e Celia Maya  
Carthusia, 2004 (Storiesconfinite)

### Sergio Toppi

**Cronache d'armi** di Mino Milani  
Fabbri, 1979

**Nicholas Nickleby : romanzo** di Charles Dickens ; narrato da Gino Regini  
Utet libreria, 1987 (I Classici della Scala d'oro)

**Grogh, storia di un castoro** di Alberto Manzi  
Bompiani, 1987

**L'inquilino fantasma ; L'ultimo dei Valerii** di Henry James  
Einaudi, 1989

**Myetzko ed altri racconti** di Sergio Toppi  
Comic Art, 1991

**Il richiamo della foresta ; L'amore alla vita ; Una volta sola nella vita** di Sergio Toppi  
Il Giornalino, 1996

**Viso Nascosto** di Sergio Toppi  
Lizard, 1999

**M'felewzi** di Sergio Toppi  
Lizard, 2000 (Tascabilizard)

**Sharaz-de** di Sergio Toppi  
Edizioni Di, 2001

**Blues ...e altre storie** di Sergio Toppi  
Edizioni Di, 2002

**Percorsi messicani ; Tzoa Cotlan 1521 ; San Isidro Maxtlancingo 1850 ; Chapungo** di Sergio Toppi  
Lizard, 2002 (Tascabilizard)

**Il delitto di Lord Savile** di Oscar Wilde  
Cartacanta, 2002 (Penna & Matita)

**Storie di soldati, foche e samurai** di Sergio Toppi  
La Vita Felice, 2002 (Nuvolari)

**Tarocchi** di Sergio Toppi  
Lizard, 2002 (Spazio d'autore)

**Ticonderoga** di Robert Louis Stevenson  
Lizard, 2002 (Nuages)

**Blues ...e altre storie** di Sergio Toppi  
Edizioni Di, 2002

**Don Alberione : il segreto dei quattro codici** di Tommaso Mastrandrea e Giuseppe Ramello  
Il Giornalino, 2003

**Isola gentile** di Sergio Toppi  
Edizioni Di, 2003

**Federico II di Svevia** di Roberto Genovesi  
Alessandro Editore, 2003

**La leggenda di Potosí** di Sergio Toppi  
Edizioni Di, 2003

**Le avventure possibili** di Sergio Toppi e Ariel Macchi  
Città di Mariano Comense, 2004

## **Piero Ventura**

**Il viaggio di Marco Polo** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1977

**Il viaggio di Colombo** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1977

**I viaggi di Cook** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1978

**Il viaggio di Livingstone** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1978

**Il viaggio di Magellano** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1979

**I viaggi al Polo Nord** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1979

**Atlante vivo del mare** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1979

**L'uomo a cavallo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1980

**Troia : oltre il grande cavallo** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1981

**Maya** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1981 (L'avventura di un mondo)

**Le grandi costruzioni** di Piero Ventura  
Mondadori, 1981

**Maya** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1982 (L'avventura di un mondo)

**Pompei : sulle tracce di Plinio** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1982

**Creta : alla ricerca del Minotauro** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1984

**Com'era una volta** di Piero Ventura  
Mondadori, 1986

**Venezia : nascita di una città** di Piero Ventura  
Fabbri, 1987

**Anna dei Porci** di Piero e Marco Ventura  
Mondadori, 1987

**Grandi musicisti** di Piero Ventura  
Mondadori, 1988

**Io Giovanna d'Arco** di Piero Ventura  
Mondadori, 1989

**Io Michelangelo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1989

**Storie dalla Bibbia** di Piero Ventura e Bianca Pitzorno  
Mondadori, 1989

**Io Tolstoj** di Piero Ventura  
Mondadori, 1990

**Tebe : la reggia di Tutankhamon** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1990

**Io Gandhi** di Piero Ventura  
Mondadori, 1991

**1492 : l'anno di un nuovo mondo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1991

**I vestiti : oggetti, forme, usi dell'abbigliamento nel tempo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1992 (Le tracce dell'uomo)

**Le case : modi, forme, usi nell'abitare nel tempo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1992 (Le tracce dell'uomo)

**Darwin e la riscoperta della natura** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Mondadori, 1993

**Le parole dell'arte** di Piero Ventura e Gian Paolo Ceserani  
Rizzoli, 1993

**La Comunicazione : mezzi e tecniche per scambiare informazioni** di Piero Ventura  
Mondadori, 1993 (Le tracce dell'uomo)

**I cibi : evoluzione alimentare nel tempo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1994 (Le tracce dell'uomo)

**Il pianeta dei sogni** di Massimo Messina  
E. Elle, 1995 (Le Letture)

**I trasporti : dalla slitta alla ruota, dalla vela al vapore, dalla mongolfiera al jet** di Piero Ventura  
Mondadori, 1995 (Le tracce dell'uomo)

**Atlante della storia dell'uomo** di Piero Ventura  
Mondadori, 1995

**Cospiratori Guerriglieri Briganti : storie dell'altro Risorgimento** di Renato Monteleone  
Einaudi Ragazzi, 1995 (Storia)

**...e rise Mosè** di Giacomina Limetani  
Einaudi Ragazzi, 1995 (Narrativa)

**Michelangelo giorno per giorno** di Piero Ventura  
Finsiel, 1995 [CD ROM]

**Enciclopedia illustrata della civiltà** di Piero Ventura  
Mondadori, 1998

**Jorik** di Marianna Loss  
Cartacanta, 1999

**Fillah** di Piero Ventura e Elena Cerri  
Cartacanta, 1999

**Il mondo degli indiani d'America** di Piero Ventura e Massimo Messina  
Cartacanta, 1999 (La storia da guardare)

**Il mondo di Giulio Cesare** di Piero Ventura e Massimo Messina  
Cartacanta, 1999 (La storia da guardare)

**La strega di Vallebuja** di Bianca Pitzorno  
Cartacanta, 2000 (penna e matita)

**Francesco il santo** di Piero Ventura e Ceserani G. Paolo  
Cartacanta, 2001

**Il ragazzo che fu Carlo Magno** di Teresa Buongiorno  
Salani, 2003

**Comune di Seregno**

*Sindaco*

**Gigi Perego**

*Assessore alla Cultura, alla Biblioteca e alle Politiche dei Giovani*

**Claudio Riva**

*Direttore Biblioteca Civica "Ettore Pozzoli"*

**Enrico Porro**

*Organizzazione e coordinamento*

**Ufficio Cultura  
Biblioteca Civica**

*Progetto grafico*

**Gianni Corrado**

*Redazione e bibliografie*

**Alberto Banfi**

*Introduzione e biografie*

**Patrizia Zerbi Monti**

*Stampa*

Farina Grafiche snc - Novembre 2004

Le opere sono riprodotte per gentile concessione degli editori

Si ringraziano gli illustratori, Carlo Gallucci Editore e Carthusia Edizioni  
per la gentile collaborazione